



**REGOLAMENTO COMUNALE
DI DISCIPLINA
DELL'ATTIVITA' DEL GRUPPO
"VOLONTARI CIVICI DEL COMUNE
DI TRIUGGIO"**

Approvato con deliberazione del
Consiglio Comunale n. 11 del 26/03/2015

ARTICOLO 1

Oggetto

1. Il presente regolamento nasce dalla forte volontà di applicare i principi di sussidiarietà e di partecipazione attiva da parte del cittadino allo svolgimento di compiti di utilità civica nel Comune di Triuggio.

2. Il Consiglio Comunale conferisce al presente regolamento la funzione di strumento attuativo dei principi stabiliti dallo Statuto comunale e, in tal senso, ispirerà la propria azione nel settore del volontariato in direzione del riconoscimento del volontario singolo che intende collaborare con le strutture e i servizi comunali, secondo le norme di cui al presente regolamento.

3. Con il presente Regolamento si intende quindi:

- costituire il "Gruppo comunale dei volontari civici del Comune di Triuggio" attraverso iscrizione in un apposito albo;
- riconoscere il ruolo di fondamentale utilità sociale svolto dai "Volontari Civici" nell'ambito del contesto sociale comunale;
- definire e disciplinare le modalità di coinvolgimento dei "Volontari Civici" e di realizzazione delle loro attività;
- disciplinare il coordinamento dell'attività dei volontari con quelle dell'Amministrazione Comunale.

ARTICOLO 2

Definizione di volontario civico

1. Ai fini del presente regolamento sono considerati "Volontari Civici" tutti coloro che volontariamente aderiscono al gruppo in oggetto, secondo le modalità di cui al successivo articolo 8 e mettendo a disposizione della comunità cittadina triuggese, parte del loro tempo per la realizzazione delle attività di cui al seguente articolo 3.

2. Possono aderire al gruppo persone residenti o non residenti nel territorio comunale, di cittadinanza italiana e straniera, purché in ogni caso maggiorenni e dotati di piena capacità giuridica ai sensi delle vigenti norme di legge in materia.

3. Il coinvolgimento del "Volontario Civico" nelle attività di cui al seguente articolo 3, avviene a titolo esclusivamente gratuito.

ARTICOLO 3 **Attività del Gruppo volontari civici**

1. Il Gruppo Volontari Civici è costituito per lo svolgimento, con modalità coordinate con l'Amministrazione Comunale, secondo quanto stabilito dal presente regolamento, delle seguenti attività ritenute utili alla collettività comunale:

a- Attività di cura, manutenzione e valorizzazione del patrimonio pubblico comunale (a titolo puramente esemplificativo: aree verdi, aiuole, parchi, arredo urbano, edifici di proprietà comunale quali biblioteca, centri civici, strutture comunali destinate all'erogazione di servizi a favore della collettività, manutenzione e pulizia strade e marciapiedi, sgombero neve, ecc.);

b- Attività di supporto alle iniziative di assistenza socio-educativa rivolte agli anziani, minori, disabili o comunque persone in stato di necessità;

c- Attività di assistenza post-scolastica (es. aiuto compiti);

d- Attività di ausilio e collaborazione con il Corpo di Polizia Locale (a titolo puramente esemplificativo: servizi di presidio dei plessi scolastici cittadini in concomitanza del flusso e deflusso degli studenti all'entrata e uscita dalle lezioni nonché, servizi di logistica in occasione dello svolgimento di manifestazioni a carattere culturale, sportivo, civile e religioso, assistenza dei bambini e ragazzi in

prossimità dei plessi scolastici, accompagnamento di bambini e ragazzi nei percorsi e nelle iniziative di piedibus, parchi e giardini o aree di assembramento frequentate da giovani, etc.);

e- Attività di monitoraggio del decoro urbano anche finalizzata alla segnalazione di atti lesivi del pubblico decoro, di vandalismo e di danneggiamento del patrimonio pubblico ed in particolare di quello comunale;

f- Attività di servizio presso la biblioteca comunale;

g- Attività di accompagnatore nei servizi di trasporto scolastico;

h- Trasporti e accompagnamento di disabili e anziani;

i- Attività di relazione verso persone in stato di necessità e di piccole commissioni (spesa, farmaci, ecc);

l- Attività di supporto alla comunicazione dell'ente (es. grafica, distribuzione locandine) e alle iniziative culturali e del tempo libero;

m- Attività di supporto e collaborazione con qualsivoglia attività svolta dai Settori e Uffici dell'Amministrazione Comunale o attività individuate dalla Giunta Comunale, in occasione dell'attivazione di varie iniziative o servizi che si rendano necessari e che possano prevedere l'utilizzo di volontari.

n – Attività professionali che non comportino l'esercizio di funzioni pubbliche, che non siano di tipo strettamente istituzionale e che non rientrino nei compiti ordinari riservati dalla legge e dai regolamenti alla esclusiva competenza degli uffici e/o servizi comunali, tali da determinare interferenze con procedimenti e dati anche inerenti alla sfera della riservatezza personale, ma che si dimostrino utili alla collettività comunale, nella prospettiva della sussidiarietà orizzontale.

ARTICOLO 4

Attività da svolgere in ambito scolastico

1. Possono essere stipulati, ai fini e per gli scopi del presente regolamento, accordi tra il Comune e la dirigenza delle scuole statali ubicate nel territorio di Triuggio per l'individuazione di volontari civici da destinare ad attività di manutenzione delle scuole quali ad esempio carteggia tura, verniciatura di cancelli, aule, atri oltre ad altre piccole riparazioni ed altre attività da concordare, che non comportino lo specifico rilascio di certificazioni od autorizzazioni a norma di legge.

2. In questo caso gli obblighi legati alla sicurezza, di cui al successivo articolo 7, saranno a carico dei rispettivi Istituti scolastici presso i quali verranno svolti i compiti di volontariato.

3. Saranno a carico del Comune tutti gli oneri assicurativi e le spese previste ordinariamente per lo svolgimento delle attività di cui al presente regolamento.

ARTICOLO 5

Modalità di attuazione delle attività del Gruppo volontari civici

1. Le attività del Gruppo volontari civici sono coordinate, nell'esecuzione degli interventi, dai rispettivi Responsabili dei Settori comunali o loro delegati cui fa capo il singolo intervento, senza che ciò comporti alcuna subordinazione gerarchica.

2. Le attività oggetto del presente regolamento rivestono carattere occasionale, non essendo i volontari vincolati da alcun obbligo di prestazioni lavorative con il Comune.

3. Il servizio di volontariato di cui al presente regolamento non dà vita, in alcun modo, ad un rapporto di lavoro subordinato con l'Ente, ma si inserisce in modo meramente complementare e di ausilio, costituendo un arricchimento di conoscenza e di esperienza per i volontari. Le mansioni affidate ai volontari non comportano l'esercizio di pubbliche funzioni né di poteri repressivi o impositivi.

4. Il singolo volontario si impegna a rilasciare regolare dichiarazione, relativamente a quanto previsto nel precedente comma 3 del presente articolo e conseguente manleva al Responsabile del Settore competente.

5. L'incarico si intende, previa comunicazione formale, revocabile in qualsiasi momento per recesso di una delle parti, senza necessità di motivazione alcuna, o per sopravvenuta o manifesta inidoneità dell'interessato in relazione ai requisiti richiesti per l'accesso all'incarico medesimo.

ARTICOLO 6

Dotazione, equipaggiamento ed utilizzo dei mezzi

1. Ai volontari verrà rilasciato un apposito tesserino di riconoscimento attestante le generalità dello stesso, l'appartenenza al gruppo volontari civici e che dovrà sempre essere esibito ai cittadini nel caso di intervento.

2. Se necessario all'espletamento del compito assegnato, i volontari potranno essere altresì dotati di apposito vestiario, pettorina con requisiti di rifrangibilità ed alta visibilità, adeguata strumentazione per lo svolgimento del servizio (a titolo puramente esemplificativo: cellulare, strumenti vari di lavoro, apparato radio ricetrasmittente, etc.) da utilizzarsi durante l'espletamento dell'attività di cui al presente regolamento. Tutto il suddetto materiale sarà fornito dall'Amministrazione Comunale.

3. L'assegnazione ai volontari di strumenti e dotazioni varie, dovrà risultare da apposito atto scritto del Responsabile del Settore Comunale competente o suo delegato. Il consegnatario delle medesime dovrà osservare la massima diligenza nel conservare e utilizzare le attrezzature e strumentazioni affidate. Il volontario, nell'espletamento dei propri compiti, dovrà operare con la massima diligenza, prudenza e perizia, al fine di evitare di cagionare danni a cose e/o persone.

4. I volontari che verranno incaricati della guida di mezzi di trasporto dovranno compilare scheda che troveranno a bordo del mezzo, con il proprio nominativo, di partenza e arrivo oltre alla destinazione raggiunta.

5. I volontari destinati a compiti di accompagnamento o vigilanza di bambini e ragazzi e di assistenza in prossimità dei plessi scolastici, ed in generale ai compiti previsti nel precedente art. 3 comma 1 lettera d), dovranno essere formati con appositi corsi sulla sicurezza stradale, organizzati e tenuti gratuitamente dalla Polizia locale.

6. Il Comune provvederà ad organizzare e tenere in forma gratuita per i volontari tutti i corsi di formazione previsti da specifiche disposizioni di legge nelle materie oggetto del presente regolamento.

ARTICOLO 7

Copertura assicurativa e sicurezza

1. Lo svolgimento dell'attività del volontario è coperta dalla polizza assicurativa per la copertura dei rischi di responsabilità civile ed infortuni dell'ente.

2. L'Amministrazione Comunale inoltre si impegna a osservare gli obblighi di legge correlati alla vigente normativa in materia di sicurezza, ed in particolare alla legge 81/2008 e s.m.i..

3. Ai volontari di cui al presente Regolamento si applicheranno le misure di sicurezza previste dagli articoli 3 comma 12 bis e 21 del D.Lgs. 81/2008.

ARTICOLO 8

Doveri del volontario civico

1. Ciascun volontario è tenuto a:

- mettere a disposizione parte del suo tempo (secondo il monte ore da lui stesso liberamente deciso) per la realizzazione delle attività di cui al precedente articolo 3;

- svolgere i compiti assegnati con diligenza, perizia e prudenza, con senso di responsabilità, con impegno, con lealtà e spirito di servizio, conformemente all'interesse pubblico ed in piena osservanza del presente regolamento e delle vigenti disposizioni di legge in materia;
- tenere un comportamento, nello svolgimento delle sue attività, improntato alla massima correttezza ed educazione;
- tenere verso i dipendenti comunali un atteggiamento improntato a reciproco rispetto e collaborazione;
- non attendere durante il servizio, ad attività estranee a quelle concordate;
- comunicare tempestivamente al Responsabile di settore di riferimento eventuali assenze o impedimenti a svolgere la propria attività nonché tutti quegli aspetti e circostanze che rendano necessario l'intervento del personale comunale.

2. Ai volontari non verrà corrisposta alcuna remunerazione per l'opera svolta, fermo restando l'eventuale rimborso delle spese sostenute, debitamente documentate, nello svolgimento delle sue attività e secondo modalità da definirsi da parte dei competenti uffici comunali.

3. Ciascun volontario è personalmente e pienamente responsabile per qualsiasi comportamento non conforme alla legge, al presente Regolamento, ed in tali casi l'Amministrazione Comunale ed i suoi dipendenti sono sollevati da qualsivoglia responsabilità in ordine all'opera prestata dal volontario medesimo.

ARTICOLO 9

Modalità di coinvolgimento dei volontari civici

1. Periodicamente l'Amministrazione Comunale pubblicherà all'Albo Pretorio apposito avviso pubblico per il coinvolgimento dei nuovi volontari nel gruppo volontari civici. Della medesima pubblicazione verrà altresì data ampia informazione su ogni mezzo di comunicazione e agli organi di stampa del territorio.

2. Anche al di fuori dei termini di cui all'avviso pubblico, gli interessati potranno dichiarare la propria disponibilità mediante compilazione di apposito modulo che verrà messo loro a disposizione dall'Amministrazione Comunale.

3. L'ammissione al Gruppo Volontari Civici è subordinata all'accettazione, da parte del volontario, del presente regolamento, con il conseguente impegno, da parte dello stesso, alla piena osservanza e rispetto di quanto in esso previsto.

4. Il Sindaco, su segnalazione dei Responsabili dei rispettivi Settori comunali, potrà sospendere od interrompere l'attività dei volontari, qualora risultino comprovati comportamenti non conformi al presente regolamento od a vigenti norme di legge.

5. Ciascun volontario potrà, in qualsiasi momento, presentare le sue dimissioni dal Gruppo volontari civici, che avranno effetto dal momento in cui la comunicazione di dimissione risulterà depositata presso il competente ufficio protocollo del Comune di Triuggio.

ARTICOLO 10

Coordinatore e organizzazione del gruppo volontari civici

1. Il Gruppo volontari civici è coordinato, per le sole attività amministrative, da un Coordinatore Generale, nominato tra i dipendenti comunali dal Sindaco, con il compito di tenere i rapporti con i competenti uffici comunali e provvedere ad informare l'Amministrazione Comunale in ordine ai servizi svolti.

2. Il Gruppo volontari civici potrà essere organizzato anche in gruppi o squadre, che potranno essere anche intercambiabili a seconda delle esigenze di servizio. In questi casi, potrà essere nominato dal Sindaco, in aggiunta al Coordinatore Generale, anche un referente esterno all'ente, scelto tra il gruppo di volontari.

3. La responsabilità operativa dei singoli volontari è in capo a ciascun Responsabile di Settore, cui si riconduca l'ambito di attività afferente ai compiti assegnati.

ARTICOLO 11

Segreto d'ufficio e privacy

1. I volontari sono tenuti al rispetto della normativa concernente il segreto d'ufficio per le informazioni e notizie di cui verranno eventualmente a conoscenza in virtù dell'opera svolta e che potranno fornire solo ai competenti Uffici Comunali.

2. Analogamente i volontari sono tenuti alla scrupolosa osservanza della normativa vigente (D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.) in materia di privacy.

ARTICOLO 12

Norme transitorie e finali

1. Il presente Regolamento Comunale si compone di numero 12 (dodici) articoli.

2. Il presente Regolamento è depositato nella segreteria comunale alla libera visione del pubblico per 15 giorni consecutivi con la contemporanea affissione, all'Albo Pretorio comunale, di apposito avviso di deposito.

3. Il Regolamento, ai sensi dell'ultimo comma dell'Art. 8 dello Statuto comunale, entrerà in vigore il primo giorno del mese successivo alla scadenza del deposito di cui al precedente comma.

Il presente Regolamento è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 11 del 26/03/2015.

L'avviso di deposito del suddetto regolamento è stato pubblicato all'albo pretorio dal 01/04/2015 al 16/04/2015.

Entrato in vigore l'1/05/2015.

Triuggio, 26/06/2015



IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Vincenzo Marchianò

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Vincenzo Marchianò", is written over the printed name.

